

ASILO UMBERTO I

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

VIALE VENETO N. 4 – 31015 CONEGLIANO (TV)

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01967050269

COPIA

DELIBERAZIONE N. 21

IN DATA 24/12/2024

PROTOCOLLO N. _____

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) PER IL TRIENNIO 2025/2028.

L'anno duemila...ventiquattro..... addì... ventiquattro.....del mese di ...dicembre.. alle ore 11.15.... in CONEGLIANO, nella Sede dell'Ente, regolarmente convocato a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'intervento dei Sigg.:

| N. | QUALIFICA | COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|----|-------------|-------------------|----------------------------|---------|
| 1 | PRESIDENTE | Bortolot Mario | SI | |
| 2 | CONSIGLIERE | Amianti Josephine | SI (in videoconferenza) | |
| 3 | CONSIGLIERE | Bin Giulia | SI | |

Assiste l'infrascritto Segretario – Elisa Vettoretti.

Assume la Presidenza l'Ing. Mario Bortolot, Presidente, il quale, constatata la legalità della seduta, la dichiara aperta, invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra distinto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Attesta il sottoscritto Segretario che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo della Scuola Materna e nel sito dell'Amministrazione all'albo pretorio on-line il giorno 05/01/2025 come previsto dall'art. 13 del vigente statuto e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Sig.ra Elisa Vettoretti

**DELIBERAZIONE N. 21
DEL 24 DICEMBRE 2024**

OGGETTO: LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) PER IL TRIENNIO 2025/2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE questa Scuola Materna ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento della parità scolastica ai sensi della Legge 10/3/2000 n. 62 con Decreto Ministeriale n. 488/5035 del 28/2/2001;

CHE con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 08.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione aveva approvato il Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022;

CHE con deliberazione del C.d.A. n. 15 del 27.10.2021, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione aveva approvato il Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025;

CHE la legge 13.07.2015 n. 107 stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e che le scuole dell'infanzia, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi dalla normativa vigente di cui al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59;

CHE il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia ed ha valore triennale e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

CHE il P.T.O.F triennale 2025/2028 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti di questa scuola materna e posto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione;

RITENUTO quindi di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2025/2028, come da allegato del presente atto facente parte integrante e sostanziale del provvedimento;

VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62;

VISTA la legge 13.07.2015 n. 107;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) 2025/2028 della Scuola Materna Paritaria Asilo Umberto I° di Conegliano, allegato all'originale quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare al Segretario dell'Ente la trasmissione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) 2025/2028, alla Direzione della scuola materna e agli enti preposti per il seguito di competenza;
- di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi delle leggi vigenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ASILO UMBERTO I°

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

V.le VENETO 4 - 31015 CONEGLIANO (TV)

Tel. 0438/22965 -

e-mail: scmatumberto@libero.it

pec: umbertoprimec@pec.it

P.T.O.F.

Piano Triennale
Offerta Formativa

2025/2028

Il presente P.T.O.F. è stato predisposto dal COLLEGIO DOCENTI
in data Novembre 2024
e deliberato dal CdA in data 24.12.2024

INDICE

- Premessa Pag. 03
- Mappa P.T.O.F. Pag. 05
- **Contesto** Pag. 07
- **Mission** Pag. 08
- **Risorse** Pag. 12
- **Organizzazione scolastica** Pag. 16
- Attività didattico triennale integrata sull'agenda 2030 Pag. 20
- IRC Pag. 23

PREMESSA

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)**, e le scuole dell'infanzia, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria **autonomia organizzativa e didattica** ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

Il P.T.O.F. della scuola dell'infanzia paritaria "Umberto I°" di Conegliano, coerente con:

- Il sistema educativo d'istruzione e formazione (Legge Delega 53/03)
- Le disposizioni per l'attuazione della L. n. 62, 10 Marzo 2000 in materia di Parità Scolastica
- Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio (20018) (Competenze chiave europee)
- I traguardi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia" (M.I.U.R., settembre 2012)
- Le Indicazioni Nazionali per l'IRC - Indicazioni CEI (2010)
- Le esigenze del contesto culturale e socio economico del territorio

viene elaborato dal Collegio dei Docenti e **APPROVATO** dal Consiglio di Amministrazione.

La scuola dell'infanzia si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), nelle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22-05-2018 e alle Indicazioni nazionali del 2012), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, la scuola dell'infanzia promuove:

- il pieno sviluppo della persona umana,
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,
- il superamento di ogni forma di discriminazione,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,
- la partecipazione attiva delle famiglie,
- l'apertura al territorio.

e fa proprie le finalità espresse nella normativa vigente, con particolare riferimento al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- senso di cittadinanza,

perseguiti attraverso un'operatività improntata alla costante **INNOVAZIONE PEDAGOGICA**.

Si avvale, con coerenza e progressiva integrazione tra i vari servizi, dell'insieme di risorse a disposizione ed in particolare del personale specializzato che vi opera:

- insegnanti e personale ausiliario

costantemente aggiornati e formati ciascuno per le proprie competenze attraverso un Piano della Formazione progettato annualmente e sottoposto a verifica sistematica.

- Consiglio di amministrazione
- Genitori

Il documento è soggetto a modifiche annuali che emergono da valutazioni e verifiche in itinere.

La mappa generale riportata a seguito rappresenta il nostro percorso e ciò che intendiamo, col tempo, mettere in atto per realizzare e documentare il nostro progetto educativo.

Consiglio Amministrativo
Coordinatrice
Collegio docenti

CONTESTO

- Analisi socio ambientale
- Storia della scuola
- Integrazione col sistema scolastico

MISSION

- Contesto educativo
- Stile educativo e Offerta formativa
- Curricolo
- Verifica e valutazione
- Documentazione
- Inclusione
- Principi ispiratori

RISORSE

- Principi ispiratori
- Risorse umane
- Risorse strutturali e materiali
- Risorse economiche
- Il territorio
- Formazione del personale e dei genitori

ORGANIZZASCOLASTICA

- Orari
- Servizi
- Calendario scolastico
- Scuola aperta
- Iscrizioni
- Inserimento
- Sezioni

CONTESTO

ANALISI SOCIO - AMBIENTALE

Il comune di Conegliano è il secondo nella provincia di Treviso per popolazione. Nel 2021, il 27% della popolazione ha più di 65 anni e la fascia di popolazione compresa tra i 19 e i 64 anni è del 58%. I bambini/ragazzi collocati nelle fasce d'età di pertinenza del I ciclo di istruzione sono 8,9% in diminuzione di 0,3 % rispetto al 2020 e corrisponde a 3103 residenti sul totale della popolazione comunale, 127 bambini /ragazzi in meno rispetto all'anno precedente. Tutti i dati si riferiscono all'intero territorio comunale.

Al 1° gennaio 2021, i residenti erano 34681, in calo di 384 unità rispetto all'anno precedente.

I bambini nella fascia di età 3/5 sono il 14% della popolazione coneglianese.

Le attività produttive sono 4670 (fonte Camera di commercio di Treviso e Belluno) I settori produttivi più rappresentativi sono i servizi alle imprese (34%), il commercio (23%) e le attività manifatturiere (18%).

Nel Comune sono rappresentate tutte le principali associazioni di categoria e numerose sono le forme di associazionismo, con le quali la scuola ha instaurato forme di collaborazione consolidate.

La nostra scuola si colloca nella zona centrale del Comune di Conegliano. Appartiene al gruppo zonale n. 7 della FISM in cui sono presenti 7 scuole di cui 3 nel nostro comune. Attualmente la presenza multietnica è del 16%.

STORIA DELLA SCUOLA

Denominato "Asilo Infantile" venne istituito dal Comune di Conegliano con Delibera consiliare del 31 maggio 1868. Eretto in Ente Morale I.P.A.B. con R.D. del 22.07.1897. Successivamente, nel 1910, l'Asilo venne intitolato con l'attuale denominazione di "ASILO UMBERTO 1°" (Stat. Preamb). Fin dall'ottobre del 1923 è stato affidato alle Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiane di Don Bosco, che adottano come stile educativo specifico la prevenzione. Dopo varie peregrinazioni l'attuale sede sorge nel 1950 e viene successivamente ampliata nel 1968.

Nel 2012 s'interrompe definitivamente la convenzione con le Suore di Maria Ausiliatrice a causa della riduzione numerica delle stesse.

Il 2013/2014 vede inserito un nuovo Consiglio Amministrativo.

Nel 2014, un notevole calo dei bambini, dovuto probabilmente sia ad un fattore demografico che alla crisi economica in atto, riduce a quattro le sezioni che finora erano cinque.

Nel 2015 l'Offerta si estende al Prolungamento d'orario oltre le ore 16.00 fino alle 18.00

Nel 2016, il cospicuo aumento di iscrizioni, rende necessario il ripristino della quinta sezione.

Nel 2017 iniziano lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza dell'edificio.

Nel 2018 si festeggiano i **150 anni** dalla fondazione della scuola con inaugurazione dello stabile ristrutturato.

Nell'estate 2021 vengono svolti i lavori di manutenzione del giardino (piantumazione di siepi ed alberi e realizzazione di un angolo coltivabile).

Nel 2024 si mantengono le cinque sezioni avendo un costante numero di iscrizioni e si mantiene l'orario prolungato dalle 16.00 alle 18.00

INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA SCOLASTICO

La Scuola si avvale di progetti specifici per quanto riguarda sia la continuità educativa verticale che la cooperazione/condivisione con realtà scolastiche di pari grado.

La continuità ponte con la scuola primaria privilegia:

- **condivisione e confronto di tempi e modalità lavorative**
- conoscenza di spazi diversi da quelli della scuola materna
- accompagnamento/tutoraggio dei bambini della scuola primaria verso quelli dell'infanzia
- **condivisione di un mini progetto**
- **test d'ingresso promosso della scuola Primaria**
- **comunicazioni informative** sia a carattere verbale che tramite foglio personale tra le insegnanti dei diversi gradi, sui soggetti in entrata nella futura scuola

Per favorire la **continuità** con la scuola primaria che accoglie molti dei bambini provenienti dalla nostra scuola, vengono realizzate attività didattiche condivise.

Vengono stabiliti degli incontri tra i bambini delle due diverse realtà concordati tra insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della primaria.

La **continuità tra NIDO e Scuola dell'Infanzia** avviene con la condivisione di un momento ludico presso la ns. scuola (data la vicinanza col Nido) e con un passaggio di informazioni con le educatrici preposte.

La scuola partecipa a progetti comuni in collaborazione con le scuole appartenenti al gruppo FISM zona 7.

MISSION

CONTESTO EDUCATIVO

In un'ottica di condivisione di responsabilità dell'educazione, formazione e crescita dei bambini, è diritto/dovere fondamentale delle famiglie conoscere e condividere i percorsi formativi proposti. Scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affrontano durante l'anno, in coerenza con i programmi previsti dall'ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR.

La scuola predispone, condivide ed attua un Piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.) che, con riguardo al triennio di riferimento, esplicita annualmente i contenuti della proposta e dei percorsi didattici da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

Pone attenzione verso:

- **il pieno sviluppo della persona umana**, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;
- **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative**;
- **il superamento di ogni forma di discriminazione**, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- **l'accoglienza e l'inclusione**, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno; ai disturbi specifici di apprendimento e ai diversi bisogni educativi speciali;
- **la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose**;
- **lo sviluppo delle competenze**, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

STILE EDUCATIVO ED OFFERTA FORMATIVA

La scuola si riconosce in un modello di relazione educativa che **incoraggia, aiuta, sostiene e si prende cura sia dei bambini** nella loro costruzione di apprendimenti **che delle loro famiglie** fin dai primi momenti di conoscenza.

Lo stile educativo non si limita alle attività didattiche ma si riflette sulle modalità di operare nei vari momenti della giornata, comprese le attività di cura o routine (igiene personale, pranzo).

Viene prestata particolare attenzione all'aspetto emotivo dell'accoglienza giornaliera dei bambini e delle famiglie.

Nella realizzazione delle attività e dei progetti, la scuola si propone come **obiettivi primari**:

- la promozione di una vita di relazione sempre più aperta;
- il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive.
- la realizzazione di espressioni creative personali.

Gli interventi educativi e didattici si adeguano sistematicamente alle capacità, affettive e relazionali dei bambini, valorizzandone le potenzialità, la sicurezza, l'autonomia e favorendo un'interazione e una comunicazione sempre più efficace.

Le attività vengono organizzate attraverso il **gioco**, che assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie.

CURRICOLO

La nostra scuola, s'impegna costantemente a far emergere da ciascun bambino le proprie competenze e potenzialità in ogni campo d'esperienza; a far sì che usi le proprie conoscenze in modo appropriato nelle diverse situazioni; che presti attenzione all'altro cooperando, condividendo, accogliendo; che dia un senso a ciò che fa; che accresca la propria autonomia.

Le Indicazioni Nazionali sono contestualizzate nel **CURRICOLO D'ISTITUTO** (v allegato), con riferimento alle competenze chiave europee, alle Indicazioni Nazionali 2021, alle Raccomandazioni del Parlamento europeo, del Consiglio del 22 maggio 2018 e al DM 183 del 07 Settembre 2024 recante le nuove linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica.

La nostra scuola dedica almeno 33 ore annue all'insegnamento dell'educazione civica.

Il profilo finale atteso e tratto dalle Indicazioni nazionali è il seguente:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- ✓ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.
- ✓ Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ✓ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ✓ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ✓ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

- ✓ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ✓ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- ✓ Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ✓ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana.
- ✓ E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- ✓ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
- ✓ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- ✓ E' attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- ✓ Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- ✓ Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- ✓ Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- ✓ Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- ✓ E' capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- ✓ Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- ✓ Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- ✓ Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare i rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Inoltre la programmazione farà riferimento alle indicazioni Nazionali, ai traguardi e ai campi d'esperienza.

Ad inizio anno il Collegio Docenti, dopo aver valutato il percorso precedente e i nuovi inserimenti, redige una **programmazione annuale** comune alle sezioni eterogenee ma che tenga conto il più possibile dei diversi bisogni per fasce d'età. Segue un percorso flessibile che permetta di spaziare nei vari ambiti del fare e dell'agire. Particolare attenzione viene data ai tempi di realizzazione che permetta una adeguata maturazione di ciascun bambino.

All'interno della Programmazione vengono previste uscite didattiche laboratori che favoriscano continue esperienze concrete. (Vedi Programmazioni annuale).

La Programmazione viene rivista ogni due mesi e modificata in base alla verifica e valutazione del percorso già attuato e dei traguardi ottenuti.

I bambini/e lavorano sia in sezioni eterogenee che in laboratori omogenei.

Nel 1° caso si privilegia il senso di responsabilità (il bambino grande verso il bambino piccolo), si promuove la diversità, stimolando l'accettazione dei ruoli e dei compiti, si favoriscono rapporti stimolanti per i bambini, si allargano le esperienze e si ampliano le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento mediante occasioni di aiuto specifico.

Nel 2° caso si pone l'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età strutturando laboratori omogenei che promuovano l'originalità di ciascuno rispettando tempi e modalità d'espressione.

Nel corso delle uscite didattiche bambini possono venire raggruppati per fasce omogenee.

Specifici Progetti vengono realizzati dopo un'attenta osservazione che individui interessi, bisogni e risorse dei gruppi classe.

Per i bambini dell'ultimo anno oltre a specifici Progetti preparatori alla Scuola Primaria viene offerto un Progetto Motorio che permette loro di sperimentare molteplici discipline sportive del territorio (rugby, calcio, karatè, basket, ginnastica artistica, golf, baseball, nuoto, pattinaggio su ghiaccio), in collaborazione con le varie Associazioni.

Attività integrative come inglese, musica...altro, vanno ad arricchire l'offerta formativa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche vengono fatte attraverso:

- Materiali prodotti dai bambini sia individualmente che in gruppo;
- Compiti complessi, autentici;
- schede, percorsi, conversazioni, test;
- Osservazione

e vanno a costituire il **documento personale** di ciascun bambino che è strumento ponte con la Scuola Primaria, per i colloqui con i genitori ed è utile alle insegnanti per migliorare interventi e qualità educativa.

Vengono aggiunte:

- Autovalutazione docenti
- Questionario di gradimento per le famiglie

L'efficienza dell'azione educativa e l'efficacia nel conseguire dei risultati, ci è data da un corretto utilizzo delle risorse; da uno sguardo attento ai cambiamenti e orientato al futuro, da una autovalutazione e monitoraggio che misuri costantemente la qualità dei servizi forniti.

DOCUMENTAZIONE

Un indicatore di qualità nella nostra Scuola è la **documentazione** rintracciabile da:

- elaborati dei bambini/e,
- foto (che mensilmente vengono esposte in visione)
- descrizione di progetti e attività,
- video,
- pagina Facebook
- fascicoli personali

INCLUSIONE

Flessibilità di percorsi

Per bambini con bisogni educativi speciali la scuola si propone di attivare strategie differenziate e modalità di intervento appropriate.

In particolare:

- Osservazione
- Raccolta di informazioni attraverso colloqui con i genitori.
- Individuazione del tipo di difficoltà o disagio.
- Disponibilità ad un confronto con personale specialistico
- Collaborazione con i servizi preposti
- Stesura PEI e PDF
- Attività specifiche
- Attività di piccolo gruppo.
- Verifica e valutazione dei risultati perseguiti.
- Confronto con insegnanti di sostegno a carico della famiglia e addetti all'assistenza.

RISORSE

PRINCIPI ISPIRATORI

Il fondatore e ispiratore pedagogico della nostra Scuola è San Giovanni Bosco e il suo **Sistema Preventivo**, i pilastri del quale sono: **RAGIONE**, che educa la dimensione umana; **RELIGIONE**, che educa la dimensione spirituale; **AMOREVOLEZZA**, che educa la dimensione affettiva.

La scuola si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, coerentemente con i suoi principi ispiratori e della collaborazione della Chiesa locale.

RISORSE UMANE

- ✓ bambini
- ✓ un Consiglio di Amministrazione
- ✓ una referente didattica
- ✓ insegnanti
- ✓ educatrici ed esperti esterni
- ✓ personale ausiliario
- ✓ una segretaria
- ✓ Organi collegiali
- ✓ Genitori
- ✓ PCTO (alternanza scuola/lavoro)
- ✓ Una tirocinante per l'inclusione

- La scuola accoglie circa 90 bambini/e suddivisi in 5 sezioni eterogenee
- Il **CDA** è composto da: un Presidente - due Consiglieri - un Segretario ed ha prevalentemente funzioni amministrative.
- Le insegnanti sono: 4 a tempo pieno - 1 insegnante a tempo ridotto e n. 3 insegnanti/educatrici forniti da una cooperativa.
- All'occorrenza, per progetti specifici, la scuola si avvale di collaboratori esterni.

Il personale insegnante ed educativo:

- **Programma**, realizza e valuta unità di apprendimento favorevoli lo sviluppo complessivo del bambino, prediligendo un approccio ludico.
- **Favorisce** i processi di interazione positiva nei gruppi di bambini e personalizza le azioni educative;
- **Instaura** relazioni proficue con le famiglie e con il territorio;
- **Collabora** alla stesura di documentazioni varie

Il personale ausiliario comprende tre unità della Cooperativa

Contribuisce alla costruzione di un corretto clima educativo all'interno della scuola e ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze ed ai bisogni dei bambini.

Svolge compiti di pulizia e riordino degli ambienti scolastici e delle aree esterne di pertinenza; provvede alla somministrazione dei pasti e al cambio dei bambini.

La formazione viene curata dalla Cooperativa di appartenenza.

La segretaria assolve funzioni d'ufficio

Si occupa della parte amministrativa interna

Organi collegiali:

Consiglio di amministrazione

Collegio Docenti interno

Collegio docenti esterno (Gruppo 7 FISM)

Assemblea genitori

Rappresentanti di sezione

Modalità di funzionamento degli organi Collegiali

- ✓ Il **Collegio Docenti** interno si riunisce con scadenza quindicinale per programmare, verificare e valutare sistematicamente il lavoro didattico e per prendere in esame con sollecitudine eventuali problemi o proposte che si presentano.
- ✓ Circa ogni due mesi si riunisce invece il **Collegio Docente zonale** che comprende otto scuole dell'Infanzia paritarie (F.I.S.M. Treviso - gruppo 7), presieduto da una coordinatrice. Vengono delineate linee comuni, individuati eventuali progetti e condivisi vari aspetti sia organizzativi che educativi.
- ✓ L'**assemblea generale dei genitori** viene convocata per:
 - Analisi di partenza (inizio anno) - Elezione rappresentanti di sezione
 - Valutazione in itinere
 - Partecipazione agli incontri di formazione programmati
 - Eventi straordinari

I genitori partecipano in maniera collaborativa con le attività della scuola nel rispetto dei ruoli.

RISORSE STRUTTURALI MATERIALI ECONOMICHE

Struttura della Scuola

La scuola dispone dei seguenti ambienti:

| | |
|--|---|
| Due entrate | Una stanza pranzo e riunioni per docenti |
| Due saloni per attività motorie e gioco libero | Un servizio igienico per adulti |
| Cinque aule | Un servizio per disabili |
| Una stanza dormitorio | Un servizio per personale ATA |
| 14 servizi igienici per bambini | Un refettorio grande + saletta piccola |
| Una cucina | Un'aula per laboratori |
| Ampio giardino attrezzato con giochi | Parcheggio interno riservato al personale |
| Un ufficio adibito a direzione/segreteria | Due ripostigli interni e due esterni |
| | Uno spogliatoio per bambini |

La scuola è arredata in modo da rendere gli spazi fruibili sia dal grande gruppo (saloni), sia dal piccolo gruppo (sezioni) con angoli gioco.

Il servizio mensa viene fornito dalla **Ristorazione Ottavian** che gestisce on-line l'acquisto dei pasti.

L'esterno comprende un ampio cortile ombreggiato che alterna zone erbose a ghiaiose; attraversato da una pista ciclabile; è attrezzato con giochi da giardino di vario genere ed un ricco "parco macchine" ad uso dei bambini.

Un parcheggio interno viene riservato al personale.

Gli ambienti interni sono curati da una addetta alle pulizie a tempo pieno più un aiuto part time. La manutenzione interna ed esterna è fornita dall'amministrazione e in parte dal Comune di Conegliano.

RISORSE MATERIALI

- Giochi da interno ed esterno strutturati e non.
- Biblioteca per bambini/e e per insegnanti.
- Materiale didattico.
- Strumenti musicali.
- Attrezzature per attività motorie.
- Materiale Massmediale: computer e tablet, Smart TV, stereo, LIM, smartphone.
- Macchina per sanificare.
- Piattaforma google-meet

RISORSE ECONOMICHE

Il contributo richiesto alle famiglie viene commisurato alle necessità di bilancio.

La proprietà degli edifici, attrezzature e spazi di cui gode la scuola è, per una parte dell'ENTE e per una parte del Comune di Conegliano.

Entrate

| |
|----------------------|
| Contributi famiglie |
| Contributo regionale |
| Contributo statale |
| Contributo comunale |
| Altre entrate |

Interventi annuali di Spesa previsti

| |
|---|
| Assicurazione |
| Spese diverse di gestione ordinaria |
| Imposte e tasse (IRAP, IRES) |
| Spese d'ufficio: postali canc. Segr. Consulenze |
| Spese per il personale e contributi |
| Spese per il servizio mensa scolastica |
| Altre spese |
| Interventi straordinari |

La manutenzione interna ed esterna viene fornita in parte dall'Amministrazione ed in parte dal Comune di Conegliano

Le relative entrate e spese, espresse in euro, sono annualmente documentate su appositi registri dal Consiglio amministrativo.

IL TERRITORIO:

- ULSS n. 2 e Istituto "La nostra Famiglia"
- Musei e percorsi culturali
- Piscina comunale
- Biblioteca
- Amministrazione comunale
- FISM
- Istituto comprensivo
- MIUR
- Parrocchia
- Polizia locale, Vigili del Fuoco
- Teatro Accademia (concesso parzialmente gratuitamente dal Comune di Conegliano)
- SAVNO

FORMAZIONE

La formazione rivolta al personale dei servizi educativi viene considerata una risorsa fondamentale per ottenere maggiore qualificazione e specializzazione e richiede sempre una rinnovata professionalità degli operatori.

La Scuola quindi persegue:

- La crescita professionale dei docenti tenendo presente l'organizzazione, affrontando i cambiamenti culturali, riorganizzando le competenze acquisite (professionali, organizzative).
- La "formazione continua" per accrescere le conoscenze già in possesso e motivare la mission.
- L'aggiornamento su norme di sicurezza e formazione nei vari ambiti (Incendio - Evacuazione - Distribuzione cibo - Corsi di primo soccorso...).
- Attività di progettazione e di ricerca.
- Percorsi formativi efficaci che operino cambiamenti.

FORMAZIONE DEI GENITORI

La Scuola propone annualmente:

- incontri formativi, tenuti da esperti su diverse tematiche

FORMAZIONE EDUCATRICI PERSONALE AUSILIARIO E SEGRETARIA

La formazione viene curata dalla Cooperativa di appartenenza

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORARI

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

L'entrata dei bambini avviene dalle ore 7,30 alle ore 9.00.

PRIMA USCITA:

dalle ore 12.30, alle ore 13.30

SECONDA USCITA

dalle ore 15.30 alle 16.00.

La giornata risulta così programmata:

- 7.30 - 9.00 accoglienza
- 9.00 - 9.30 gioco libero
- 9.30 -9.45 cura di sé

- 9.45 attività didattiche,
- 11.15 preparazione al pranzo
- 11.30 - 12.30 pranzo
- 12.30 - 13.30 gioco libero e prima uscita
- 13.15 nanna piccoli
- 13.30 - 14.40 attività didattiche
- 15.00 merenda
- 15.30 seconda uscita

SERVIZI:

- servizio pre-scuola gratuito 07.30-08.00
- orario prolungato dalle 16.00 alle 18.00. Contributo a carico delle famiglie, salvo raggiungimento del numero minimo, a cura delle educatrici della cooperativa
- Mensa: fornita dalla Ristorazione Ottavian.
- Laboratori di inglese e motoria facoltativi a carico delle famiglie in orario scolastico e con insegnanti esterni.

CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia Umberto I° tiene conto del calendario scolastico regionale in linea con quello proposto dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)

Il calendario viene approvato dal CDA con specifica delibera ed esposto nella bacheca all'ingresso.

SCUOLA APERTA

La scuola offre l'opportunità di far conoscere i propri ambienti e attività a chi ne fosse interessato promuovendo due giornate di scuola aperta a Dicembre e Gennaio.

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le iscrizioni alla scuola dell'infanzia si effettuano da Gennaio a Febbraio, fino al raggiungimento del numero consentito dalla legge in relazione a spazi e personale.

La domanda di iscrizione si ritira e presenta presso la segreteria della scuola con la possibilità di chiedere informazioni e delucidazioni al personale operante nella stessa.

In questa occasione è previsto il pagamento di una quota d'iscrizione annua stabilita dal C.D.A.

La scuola accoglie bambini residenti e non residenti nel Comune.

Eventuali preferenze espresse dalle famiglie in relazione ad una sezione o ad un insegnante non sono determinanti per la formazione delle sezioni.

INSERIMENTO

L'inserimento a scuola è un evento particolarmente significativo per i bambini e le famiglie.

La scuola dell'infanzia Umberto I° supporta genitori e bambini nell'affrontare questa nuova fase di vita, garantendo gradualità nel processo di ambientamento e favorendo l'instaurarsi del rapporto di reciproca fiducia tra adulti e tra adulti e bambini.

L'inserimento avviene nel mese di settembre. (vedi U.D.A.).

Durante il periodo degli inserimenti e dei reinserimenti gli orari possono subire delle variazioni rispetto l'orario annuale stabilito.

LE SEZIONI

Il modello organizzativo della nostra scuola prevede l'assegnazione dei bambini ad una sezione al fine di creare gruppi numericamente contenuti che favoriscano la realizzazione di contesti di apprendimento funzionali.

La sezione è costituita di norma da circa 20 bambini (tranne presenza di certificazioni in cui il numero viene ridotto).

Gli orari di lavoro del personale assicurano, nell'arco della giornata, il massimo della copertura.

La composizione della sezione è eterogenea e comprende bambini di 3, 4 e 5 anni. In tal modo si facilita lo sviluppo delle competenze relazionali e l'acquisizione della responsabilità tra bambini di diverse età ampliando le opportunità di apprendimento.

Il collegio docenti procede, all'inizio dell'anno scolastico, alla formazione delle sezioni valutando l'equilibrio numerico rispetto ad alcuni fattori quali età, distribuzione tra maschi e femmine, specifici bisogni dei gruppi preesistenti e presenza di fratelli o sorelle in termini di valorizzazione dell'autonomia di ciascuno.

CALENDARIO SCOLASTICO 2024/25

Data inizio lezioni 09/09/2024 (Ingresso nuovi bambini)
Data inizio lezioni 11/09/2024 (Ingresso bambini già frequentanti l'anno precedente)

Data termine lezioni 28/06/2025 (di fatto venerdì 27 Giugno 2025)

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre, solennità di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono.

Sospensione delle lezioni:

- ✓ Da lunedì 23 dicembre 2024 a venerdì 3 gennaio 2025 (vacanze natalizie - ultimo giorno venerdì 20 dicembre, ritorno a scuola martedì 07 gennaio)
- ✓ Da lunedì 03 marzo a mercoledì 05 marzo 2025 (carnevale e Mercoledì delle Ceneri)
- ✓ Da giovedì 17 aprile a venerdì 18 aprile 2025 (vacanze pasquali)
- ✓ Venerdì 02 maggio 2025 (ponte Festa dei lavoratori)

ATTIVITA' DIDATTICO TRIENNALE INTEGRATA SULL'AGENDA 2030

L'agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali.

SE' STESSO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

GLI ALTRI

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra etc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali,

IL MONDO

- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative: esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ei possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

L'obiettivo generale sarà sviluppare la **curiosità** del bambino in ogni ambito, privilegiando la vita di relazione e sarà trasversale a tutti i campi d'esperienza.

Valutata la **situazione di partenza**, vengono proposte attività atte a promuovere:

- ✓ spirito di curiosità verso sé stessi, gli altri (i compagni e le insegnanti e il personale della scuola) e il mondo circostante
- ✓ spirito di collaborazione;
- ✓ spirito di iniziativa;
- ✓ la valorizzazione delle caratteristiche di ciascun bambino e di ogni elemento della natura.

PIANO TRIENNALE 2025-2028

A.S. 2025-26

CON IL NASO ALL'INSU'

- ✓ Cosa c'è dopo il mio spazio?
- ✓ Lo spazio che vivo
- ✓ Lo spazio lontano da me

A.S. 2026-27

A SPASSO PER IL MONDO CON I PIEDI PER TERRA

- ✓ Paesi vicini e lontani
- ✓ La mia città

A.S. 2027-28

ALLA SCOPERTA DI ME STESSO

- ✓ Il corpo umano
- ✓ I 5 sensi
- ✓ Arte e musica

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa

“Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza (dal DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia).

L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) si pone come obiettivo di valorizzare, nel bambino, le domande sul senso della vita e su una sua possibile interpretazione, così che egli si possa confrontare, con la risposta cristiana, il problema dell'esistenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza per l'I.R.C.:

✓ Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

✓ Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

✓ Linguaggi, creatività, espressione

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

✓ I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

✓ **La conoscenza del mondo**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Riconosce nelle opere dell'uomo l'utilità verso il prossimo, in particolare verso le fasce deboli.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REVISIONATO DAL COLLEGIO DOCENTI

A NOVEMBRE 2024

NOVEMBRE 2024

Collegio docenti
Consiglio amministrativo

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto:

I CONSIGLIERI:

F.to Josephine Amianti

F.to Giulia Bin

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Mario Bortolot

IL SEGRETARIO

F.to Elisa Vettoretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo della Scuola Materna e nel sito dell'Amministrazione all'albo pretorio on-line il giorno 05/01/2025 come previsto dall'art. 13 del vigente statuto e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Conegliano, li 05/01/2025

IL SEGRETARIO
F.to Sig.ra Elisa Vettoretti

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Conegliano, li 05/01/2025

IL SEGRETARIO
Sig.ra Elisa Vettoretti

